

PROGETTO GIOVANI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI NOVARA-VERBANO CUSIO OSSOLA

Novara, 5 luglio 2012

Cari colleghi che eravate presenti e cari colleghi che non siete potuti venire, il giorno 21.06.2012 vi è stato il primo incontro, presso la sede dell'Ordine degli Architetti di Novara, per presentare il Progetto Giovani Architetti, PPC Novara-VCO. La risposta degli iscritti è stata positiva sia in termini di numero, sia come interesse manifestato e sia nella qualità e vitalità degli interventi.

Durante questo primo incontro aperto, dopo le presentazioni, si sono delineati alcuni punti di partenza che serviranno a sviluppare il progetto. Gli argomenti di discussione si sono sviluppati attorno alle tematiche presenti nel documento inviato a tutti gli iscritti nei giorni precedenti all'incontro.

Di seguito vi riporto alcune idee su cui tutti i partecipanti erano in accordo:

- La necessità, dovendosi confrontare con la collettività e le istituzioni, di dotarsi di un nome e un logo che possa identificare l'essere giovani architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e la zona geografica di appartenenza.
- Studiare un evento pubblico per presentare il *progetto* alla collettività e alle istituzioni
- Creare un OSSERVATORIO territoriale di architettura, urbanistica, arte, tramite una *rete* già esistente ma non collegata, formata da ciascuno di noi presente in territori diversi. La presenza sul territorio servirà a portare all'attenzione di tutti gli iscritti sia le realtà positive e sia le realtà negative.
- La formazione della sezione giovane degli architetti dovrà servire anche come luogo di scambio di idee ed esperienze. Vi è la volontà comune di creare un punto di incontro delle conoscenze reciproche in modo da dividerle e confrontarle potendo così crescere e arricchirsi professionalmente. Si è espressa anche la possibilità di creare gruppi di lavoro tematici
- Si è parlato di architettura intesa nel termine più ampio, comprendendo l'urbanistica, il paesaggio, il design, la conoscenza della tecnica e dei materiali.
- Sono emerse volontà concordi nell'organizzare eventi che possano presentare l'architettura, la trasformazione del territorio e dei concetti di luogo, degli spazi dell'abitare e degli spazi pubblici; è apparsa chiara la volontà dei giovani iscritti presenti di non rimanere nell'ombra dell'indifferenza, ma partecipare attivamente allo sviluppo del territorio e della collettività a cui si appartiene, apportando il loro contributo cercando di dare risposte a quei problemi rappresentati da edifici o aree ritenute problematiche.

Ovviamente questo è solo un riassunto dei temi trattati, la discussione è più che mai aperta e invito tutti ad elaborare idee e proposte. Inoltre chi volesse sviluppare un progetto relativo al nome e al logo è caldamente invitato a farlo. Le proposte verranno tutte esaminate e insieme sceglieremo quella ritenuta più rappresentativa.

Nel salutarvi, vi anticipo la possibilità di un incontro nella seconda metà di luglio, prima delle ferie estive.

Ciao,

Ruggero Biondo